la trattativa con la società

« Alfa-Gomma », interessata a

rilevare la Angus di Casavato-

clusiva. I particolari non so-

la fabbrica, liquidata dalla

muitinazionale anglo-liberiana

e poi inclusa, come il lettore

ricordera, nell'intervento del-

la GEPI, disposto per salvare

alcune aziende in difficoltà,

potrebbe ora in virtu degli

accordi che si profilano, ri-prendere la produzione nello

stesso settore in cui è spe-

cializzata; in quello, cioè, dei

prodotti di gomma per l'in-

La ripresa, tuttavia, avver-

rebbe con una maestranza

largamente inferiore a quella

presente nello stabilimento al

momento della chiusura. Si

parla di 250 o non più di 270

lavoratori. I rimanenti, circa

260 unità, verrebbero assunti

in una muova iniziativa, an-

cora tutta da definire, a cui,

darebbe una società che opera

nel settore dei prodotti per

macchine calcolatrici, sembra

ta che da parte dell'« Alfa-

Gomma» sia stato già defi-

nito un piano di ristruttura-

zione dell'Angus. Questi sa-

ranno argomento di discussio-

ne a partire dall'incontro fis-

-64to per lunedi 25 al ministe-

ro dell'industria. Anche se bi-

sogna attendere di entrare nel

merito dei piani per un con-

fronto concreto, il consiglio di

labbrica ed il sindacato chi-

mici hanno già precisato il

I lavoratori puriano su

aziende vitali, che abbiano

prospettive serie nel quadro

della riconversione industria-

le dell'amphamento della base

produttiva; che si inseriscono

in modo organico nel proces-

so di sviluppo economico del-

CANTIERE NAVALE «SEBN»

- Notizie allarmanti per i

lavoratori della SEBN scno

giunte da ambienti del mini-

stero della marina mercan-

tile. Secondo tali notizie, la

nave «Marconi» della socie-

tà Italia di navigazione, che

doveva essere trasformata nel

nave passeggeri in trasporto

merci, nel quadro della ri-

strutturazione della flotta

F.nmare, non sarebbe più

destinata a questo cantiere.

lavoratori non fanno una

questione grettamente azien-

portati a ritenere che noti-

zie del genere confermano un

orientamento più generale di

disimpegno nei confronti del

potenziamento e dello svilup-

Un tale orientamento, fa

osservare il comitato di coor-

dinamento della SEBN pre-

cludeado prospettive di svi-

luppo danneggia non solo i

lavoratori del cantiere e quel-

li di tutte le altre ditte me-

talmeccaniche che operano

all'interno del porto, ma è

dannoso per l'intera econo-

mia napoletana la quale sul

potenziamento della cantieri-

stica deve mirare come ad

uno dei settori su cui fondare

po della cantieristica ne

porto di Napoli

E' bene dire subito che

proprio orientamento.

la realtà napoletana.

Allo stato, però, non risul-

la Grafica Meridionale.

A Torre del Greco

Due aspetti emblematici della riconversione

Si esamina una proposta Nessun futuro di ripresa all'ex Angus per l'Italsider

La trattativa al ministero dell'Industria - Nella nuova iniziativa solo 25 dei 450 dipendenti - Per gli altri prevista l'assunzione in una nuova impresa - Non avverrebbe più alla SEBN la trasformazione della «Marconi»

La gioia del foglio fascista napoletano - Oggi dibattito in consiglio regionale - Interrogazione PCI



CAMALDOLI Sui problemi del quartiere. ore 19, assemblea con Ferra-DIRETTIVO A Montecalvario, ore 19, di-

rino. A S. Pietro a Patierno,

ore 18,30, con Scippa. A Pia-

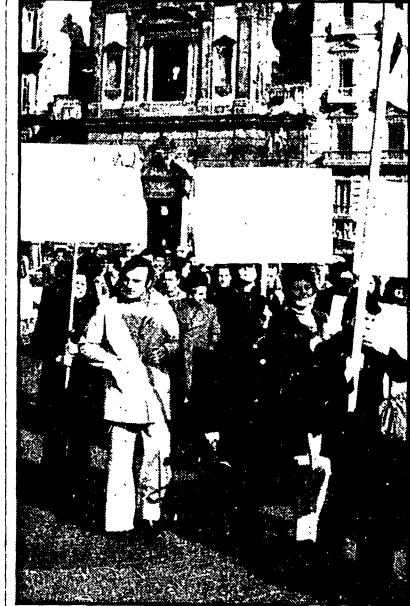
no di Sorrento, ore 19, con

rettivo sezione centro con **TESSERAMENTO** Tutte le sezioni di città e della provincia devono far

pervenire al più presto i dati aggiornati del tesseramento per il 1976. MANIFESTAZIONE

DI LOTTA Domenica 24 ottobre alle ore 10 al cinema Metropolitan pubblica manifestazione del PCI sui tema: « La linea e gli obiettivi di lotta del PCI di fronte alla crisi economica e politica del paese. ASSEMBLEE

A Pozzuoli Arco Felice alle ore 16,30 assemblea della cellula Olivetti con Tamburrino; a S. Pietro a Patierno. alle 18,30 assemblea sulla riconversione e sulla situazione politica con Scippa; a Piano di Sorrento, alle 19, riunione sui problemi della agricoltura, con Stellato; ai Camaldoli, alle 19, riunione sui problemi del quartiere, con Ferraiuolo; a Montecalvario, alle 19, riunione del direttivo della zona centro,



Una delle recenti manifestazioni per l'occupazione e lo svi-

leri una grande manifestazione zonale

Castellammare: gli operai al fianco dei comunali

I dipendenti del Comune aspettano lo stipendio da tre settimane - I lavoratori delle fabbriche, alla fine del lavoro, si sono recati alla manifestazione - La irresponsabilità del governo

Il corteo ha attraversato le

la segreteria zonale.

a Castellammare, promossa CGIL, CISL, UIL, a sostegno della difficile vertenza dei dipendenti comunali (circa 900) da circa 3 settimane senza una lira di stipendio. Il corteo si è mosso compatto dal luogo del concentramento alle 17 in punto. I lavoratori del comune erano presenti in massa, con i cartelli scritti a mano che rivendicavano il salario contro i ritardi del banco di Napoli. Ma la presenza che colpiva di più era quella degli operai

E' stata una grossa manife- | delle fabbriche metalmeccani- | ta indetta dai sindacati. A stazione quella di ieri sera | che di Castellammare. Hanno | questo entusiasmante corteo. scioperato per mezz'ora, andal consiglio unitario di zona ticipando l'uscita e sono an i molti lavoratori di altre citdati in massa, tutti insieme con la borsa da lavoro ancora in mano, al luogo del con- le oggi ormai sono problemi centramento, stanchi, depo | nazionali, che coinvolgono una giornata di lavoro.

strade della città, combattivo a file serrate, come durante i grandi scioperi contrattuali. Tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche. In prima fila c'erano i sindaci di Castellammare, Sorrento. Gragnano e di tutti i 14 comuni, che fanno parte del consiglio di zona; i dirigenti

dei sindacati e dei partiti politici, i rappresentanti dei I lavori alla funicolare di commercianti e degli arti-Al comizio hanno parlato il presidente dell'associazione commercianti Somma, l'avvocato Barbato sindaco di Sorrento, e Giuseppe Ghiandi del-A Castellammare i dipendenti comunali aspettano ancora che venga loro pagato lo stipendio del mese scorso. Tuttavia per quasi un mese hanno continuato a lavorare garantendo tutti i servizi e risparmiando alla città le pesanti ripercussioni di personale

e in prima persona del ministro delle finanze Stammai, adeguati alla gravità del la situazione, nemmeno per i prossimi mesi ci sarà la possibilità di provvedere al regolare pagamento dei salari. «La situazione è grave ha denunciato il compagno Ghiandi -- se entro domani a mezzogiorno non avremo sufficienti garanzie per il pagamento, saremo costretti a proclamare lo sciopero ad ol-

« Siamo stanchi di aspettare di subire false promes se - ci ha detto un delegato dei comunali. Vincenzo Bruno — ci stanno costriagendo, governo e Banco di Napoli, con la loro irresponserv.z. ». «E con questi au-Maria Guarniero, bidella vedova con due figli a carico — non ce la facciamo proprio più a tirare avanti. Io prendo massimo 220 mila lire al mese; se me le danno con un mese di ritardo sono costretta a cadere nelle mani dezh strozzini. Non è giu-

« Dobbiamo essere riconoscenti ai comunali — ha detto Gievanni Festoso, operajo dell'AVIS - che sebbene privati dello stupendio non hanno ancora scioperato. La classe operata ha capito questo loro alto senso di fezione da un litro L. 295.

ha continuato ci sono anche tà, che hanno compreso che i problemi della finanza locaı tutti ».

Chiaia sono stati nuovamente sospesi ieri mattina per decisione della ditta «Agudio», azienda torinese che vinse la gara per l'installazione delle vetture. La ditta non ha avuto dall'ATAN una somma di circa 100 milioni i cui pagamento viene sollecitato da tempo: l'ATAN ha chiesto tale somma al Comu ne, ma essa non ha potuto rientrare, per la ben nota carenza di fondi, fra le pur notevoli somme che sono state versate all'azienda in seguito ai recenti accordi sindacali. Si tratta come è noto di somme destinate alla cassa soccorso per l'acquisto di medicinali, all'azienda per il pagamento dei pezzi di ricamb.o. alla cassa prestiti per il Si prevede comunque che entro breve tempo il versamento dovuto per la funicolare di Chiaia che per lorza di

L'azienda municipalizzata da, pertanto, comunica che i interessati e cioè, quelli che medica e medicine sono gra- responsabilità e ha risposto per quella da 1 2 litro L. 205.

quotidiano del presidente del MSI-DN s'e scatenato sulla questione sprizzando giola da tutti i pori. Considerati i precedenti non c'è di che meravigliarsi. E. francamente, non varrebbe neppure la pena di prendere ancora in considerazione le insulsaggini di cui suoi redattori riescono a infarcire i propri interventi se non ritenessimo che proprio in questo momento particolarmente delicato per il destino dell'industria siderurgica occorre fare il massimo di chiarezza e impedire ogni mistificazione. Il foglio fascista si rende

C'era da aspettarselo: il

perfettamente conto che le argomentazioni addotte dalle forze politiche più avvedute e dalle organizzazioni sindacali unitarie a sostegno dell'amphamento-tecnologico dell'Italsider sono fondate e al lora tenta di accreditare la certezza dello spostamento dello stabilimento di Bagnoli e dell'aumento, in questo caso, dei livelli d'occupazione. E non esita a licorrere ai falsi più clamorosi, contraddicendosi poi con altrettanta evidenza. Āfferma, infatti, un suo articolista che è inutile spendere soldi se, «come è nei programmi», che l'Italsider deve andare via da Bagnoli. Vorremmo che ci dicesse in quali programmi, e fatti da chi, questa delocalizzazione è prevista. Ma non basta: sostiene ancora che la presa di posizione del governo significa «impegno» per un effettivo allontanamento dell'industria siderurgica dal-

Anche in questo caso vorle è questo «impegno» dal momento che neppure il sottosegretario alle partecipazioni statali Bova è stato in grado di assicurario. E arriviamo quindi alla contraddizione nel corpo dello stesso articolo: dopo aver parlato di « programmi » e di « impegno» si legge testualmente (a proposito della delocalizzazione): « non esiste un progetto da parte della Finsider e del l'IRI, quindi del governo », e subito dopo, a rincarare la dose, «è anche vero che non esiste neppure una precisa indicazione di ubicazione del nuovo centro da parte della

Ma, andiamo oltre e prendiamo in considerazione lo scritto dell'avv. Maurizio De Tilla, difensore legale di alcune organizzazioni di tutela della natura che hanno impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale la legittimità della variante al piano regolatore generale di Napoli. Scrive costui che la equipe dell'istituto per tumori «Pascale» in un recente studio ha messo sotto accusa le industrie inquinanti di Bagnoli. E' del tutto falso perchè in questo studio che riguarda esclusivamente le industrie chimiche si afferma che saranno svolte ricercha anche per l'industria siderurgica, ma non si anticipa, come del resto è logico non avendo questa equipe ancora operato nel settore, nulla su quelli che saranno le conseguenze della indagine annun-Il difensore dell'ambiente

poi arriva a accusare amministratori comunali e sindacati di non volere e di non aver voluto la delocalizzazione degli impianti. Siamo, insomma, alle solite. Si tenta, ancora una volta, di sollevare polverone, di non specificare le responsabilità, di malamente mascherare le mire speculative che si appuntano sui suoli eventualmente lasciati liberi dall'Italsider. Intanto sulla questione è intervenuto anche il consigliere regionale, Ugo Grippo, già assessore alla programmazione, il quale ha presentato una interrogazione al

presidente della giunta « per conoscere quali iniziative la Giunta stessa intende promuovere in relazione alle gravissime decisioni, apprese per altro dalla stampa, dell'an nullamento dei finanziamenti decisi dal CIPE per il potenziamento tecnologico della Itals:der di Bagnoli». In particolare Grippo ri corda che l'assetto del territorio, in base al dettato co-

stituzionale, rientra fra le competenze della Regione e pertanto problemi di nuove localizzazioni o di delocalizzazioni non possono essere decisi da organi del governo centrale, che per altro risultano inadempienti anche nel l'elaborazione di un piano per la siderurgia nazionale. ove con chiarezza si individui il futuro dell'acciaio nel paese. Il mancato finanziamento, che come si ricorda, per metà, era destinato ad opere connesse al disinguinamento provocherá gravi ripercussioni sulla salute sia dei lavoratori dell'azienda sia dei cittadini. Anche i compagni Tamburrino, Imbriaco e Visca hanno rivolto una interroga-

v:tà parassitarie. zione al presidente della giunta per « conoscere quali iniziative intende prendere per determinare un incontro con il governo per una verifica della reale situazione e per il superamento di tutti gli ostacoli onde consentire l'ammodernamento dell'Italsider unitamente agli impianti di disinguinamento». Stamane in consiglio regionale il presidente Russo risponderà alle interrogazioni. Comune.

Un bambino morto e uno i do. Purtroppo un grosso mas-

Bambino ucciso dalla frana

mentre gioca in un cortile

Un coetaneo è rimasto ferito - La massa di terriccio s'è staccata da un costone alto venti metri L'opera dei vigili del fuoco che hanno rimosso i detriti per accertare che non vi fossero altre vittime

che minuto prima delle diciotto. Nel cortile dell'edificio solitamente giocano i ragazzi che abitano nel palazzo stesso e anche qualche loro amico. Ieri ve ne erano sette o otto e tra questi Rosario Noto di 9 anni, abitante al numero 34 di via Felice Romano, e Vincenzo Passero, suo coetaneo, domiciliato nello stabile nel cui cortile è precipitata la frana. D'improvviso - come hanno dichiarato i primi soccorritor₁ — dal costone che so vrasta il cortile s'è staccata una frana di massi e terricbambino, oltre i due trasporcio che ha investito il gruppo di ragazzi che stava giocan- tati in ospedale.

Le elezioni per il consiglio superiore

Concessionari e dipendenti al Comune

Venerdì incontro per i taxi

I tassisti dipendenti che hanno manifestato anche ieri in

piazza Municipio chiedendo di essere sottratti allo sfruttamento

ferito rappresentano il tragi-

avvenuta nel tardo pomerig-

gio di ieri a Torre del Greco,

nella parte alta, in via Felice Romano. I due sono stati se-

polti da una frana che s'è

staccata da un costone che

incombe sul cortile di un pa-

lazzo con tre scale contrasse-

gnato dal numero civico 30

bis. Stavano giocando con al-

tri ragazzi che, per fortuna,

L'incidente è avvenuto qual-

sono rimasti illesi

so ha colpito alla testa Rosaco bilancio di una disgrazia | rio Noto e altre pietre di minore dimensione hanno raggiunto Vincenzo Passero, Gli Dalle loro abitazioni sono Intanto sul luogo della d

altri ragazzi sono stati solo sfiorati dalla massa di terra. immediatamente accorsi Antonio Vitiello e Raimondo Scarano, i quali hanno provveduto a soccorrere i due bambini feriti e a trasportarli all'ospedale Maresca, Purtroppo per Rosario Noto non c'era più niente da fare. Il masso l'aveva colpito al capo schiacciandoglielo, Vincenzo Passero è stato invece ricoverato per ferite lacero contuse al capo e all'addome con sospetto di lesione degli organi interni. sgrazia accorrevano i vigili del fuoco i quali hanno proceduto alla rimozione di tutti l ı detriti per stabilire con certezza che nessun altro bambino fosse rimasto sotto la massa di pietre e terriccio. Infatti, nella confusione che s'era creata, non si riusciva a stabilire se all'appello mancasse anche qualche altro

Aumentano i propri voti «Magistratura democratica» e «Impegno costituzionale»

Affermazione anche di «Terzo potere» - Una dichiarazione del compagno Vitiello

La città sarà difesa dalla « selva » pubblicitaria

COSÌ CONTRO I CARTELLONI

L'autorizzazione comunale (che manca nel-1'80% dei casi) prescritta anche nel capitolato di appalto dell'imposta sulla pubblicità

« L'esposizione del materia | dalla regolamentare docule di pubblicità, tanto su posizioni pubbliche quanto su posizioni private, potrà essere effettuata soltanto dopo il conseguimento della prescrita autorizzazione da parte del Comune, in seguito a presentazione di istanza, corredata

i mentazione, da inoltrarsi direttamente al comune medesimo»: è un passo questo del capitolato (articolo 3) sulla cui base nel marzo del '75 venne dalla precedente amministrazione rinnovata la concessione per 9 anni del servizio accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche attissioni. La ditta concessionaria è la IGAP, che già aveva l'appalto negli anni precedenti; ad essa si assegnava un « aggio» del 25,50 per cento sull'importo delle imposte.

Abbiamo riportato questo brano perchè esso ribadisce per la terza volta — la prima è una prescrizione di legge, la seconda una norma del quanto sia grave la condizione di illegalità in cui nel corso degli anni è stato lasciato questo settore dove è stato riscontrato che l'80 per

Si è giunti all'assurdo che

sere a posto; chi installava l'impianto – e si tratta di poche ditte che hanno in pratica monopolizzato il settore — non si curava di avv∍rtire il cliente sulla necessità di avere una autorizzazione dal Comune (con documentazione che comporta un parere, obbligatorio per legge, della soprintendenza ai monumenti); e al Comune l'accertamento timo decennio è stato quanto meno scarso, se non in aicuni casi recentemente venuti alla luce, stranamente parziale. Come abbiamo già reso noto domenica scorsa infatti, è capitato moltissime volte che tabelleni cnormi e ben visibili, del tutto abusivi, risultassero inesistenti al momento dell'accertamento: o erano stati tolti per un giorno, per un'ora, e poi rimessi a posto, oppure chi doveva vedere « non vedeva ».

Le posizioni più avanzate

fermazione di Terzo Potere, con tutte le riserve sui programmi, e sulle sottolineature di stampo efficientistico di questa componente, si coigono ansie e spunti di superamento di una visione puramente corporativa dei problem!. Mi sembra notevole il ridimensionamento di Magistratura Indipendente, che esprime i valori più arretrati conservatori insieme alia UMI e alle sue "Toghe di er-

In definitiva, si può dire

Anche a Napoli il voto espresso dai magistrati per la elezione dei propri rappresentanti nel consiglio superiore della magistratura ha visto notevole affermazione delle correnti che hanno impostato, o rigorosamente por-Chi pagava riteneve di estato avanti in questi anni, un discorso di rinnovamento. Nello stesso tempo si assiste a un certo ridimensionamento delle correnti più conservatrici, nel cui seno, come è noto, allignano anche compo nenti apertamente reaziona-

Questo il dettaglio dei voti: «Terzo Potere» ha ottenuto 213 voti, « Magistratura Indipendente » 208, « Impegno Costituzionale » 202. « Magistratura Democratica » 71, « Unione Magistrati » 65. Per la comprensione del significato politico del voto è indispensabile precisare che la corrente di «Terzo Potere» è su posizioni che potremmo definire di centro, con forti richiami ad una linea efficientistica che ha raccolto molte Le due correnti più a de-stra sono quelle di « Magi-

stratura Indipendente» e del-« Unione Magistrati » (che accoglie le « Toghe d'ermelino »), che portano avanti un discorso chiuso e conservatore, tendente alla salvaguardia dei privilegi di corporazione e alla perpetuazione di una tradizione che vede la magistratura come «corpo separato», lontano dai probiemi della società, soprattutto garante dell'ordine est

sono occupate, fra i magistrati da «Impegno Costituzionale » e « Magistratura Democratica ». Entrambe hanno visto aumentare i propri suffragi. In particolare la corrente di « Magistratura Democratica» — la più avanzata -- pur partendo da posizioni obiettivamente di grande debolezza ha visto sensibilmente aumentare i propri suf-

Non appena appresi i risultati delle elezioni il compagno Gerardo Vitiello, responsabile della commissione giustizia della Federazione co munista, ci ha rilasciato la seguente dichiarazione: «La i bilita di vedere evase in polettura, a caldo, del voto espresso dalla magistratura napoletana e campana, sembra confermare, e in qualche caso perfino superare le aspettative della vigilia, di rafforzamento e di avanzata delle componenti più aperte e disponibili al rinnovamento democratico e all'uscita dalla filosofia del "corpo sepa-

In particolare emerge, ner nostro distretto, il forte passo in avanti di Magistratura Democratica che sale da 53 voti a 71 e la positiva avanzata di Impegno Costituzionale, correnti che esprimono - sia pure con differenze qualche volta sostanzial; di impegno e

mellino".

che il voto campano, corrisponde, sia pure in maniera non dirompente, a una linea nel nostro paese.

Magistrati: vanno avanti le componenti più aperte

ai committenti della pubblicità è stata fatta pagare l'imposta pur sapendo che cesi rimanevano in questo modo esposti al rischio di vedersi rimuovere e sequestrare il cartello o l'impianto, con relativa contravvenzione e de-

Da domani scadono i dieci giorni che l'assessorato alla polizia urbana ha indicato come termine ultimo entro il quale coloro che hanno installato impianti pubblicitari non autorizzati, possono rimuoverli spontaneament**e.** senza incorrere nella contrayvenzione, nel sequestro e nella denuncia prescritti dalia legge. Subito dopo procederà la speciale squadra di vigili urbani ed operai, e l'opera di pulizia inizierà da alcune strade centrali, nonche da quelle che, in maniera più plateale e illegale, sono state riempite di tabelloni abusivi.

Come ci ha chiarito il compagno Imbimbo, assessore alla polizia urbana, l'amminisando metodi che non hanno precedenti: il pubblico è stato avvertito - anche se non si era tenuti a questo, essendo mammissibile che non siano conosciute norme e leggi della decisione di ripristinare la legalità; allo stesso pubblico viene fornita la possichi giorni le richieste, con un ufficio che e stato messo in grado di farlo dopo aver dovuto smaltire in pochi mesi giacenze arretrate di migliaia di pratiche.

Le autorizzazioni che sa ranno concesse permetteranno una pubblicità stradate conforme alle prescrizioni della legge (e del codice della strada, che prescrive specifiche distanze per evitare confusioni con la segnaletica stradale) per cui strade e marciapiedi cittadini non potranno più essere invasi dalla. pericolosa « selva » che è stata lasciata dilagare in que-

La città s'illumina

S'e svolto ieri un incontro tra gli assessor; Di Donato e Scippa e l'ing Colonna, capo del compartimento dell'ENEL. Nel corso dell'incontro gli assessori hanno assicurato il pagamento all'ENEL di quanto dovuto (oltre due miliardi) e hanno chiesto la esecuzione di opere atte a eliminare le carenze della pubblica illuminazione in zone come S. Pietro a Patierno, via Consalvo, via Terracina, Piscinola, Marianella, Miano, Capodimonte e altre ancora. Ling, Colonna ha assicu-rato che le richieste sarebbero state prese in esame.

la propria ripresa. PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi mercoledì 20 ottobre 1976. Onomastico Irene (do-

CULLA Sono nate Claudia e Anna, gemelle e primogenite dei compagni Marisa Esposito ed Enco Caruso. Ai genitori giungano gli auguri dei compagni della sezione «Curiel» e de'la redazione dell'« Unità ». NOZZE D'ORO

I compagni Pietro Vitolo e Gaetana Terralavoro festegg. mo cinquant'anni di matrimonio. Ai coniugi giungano gil auguri della sezione ATAN. dei sindacato autoferrotranvieri, e della redazione del-

CONCESSIONE DEI PREMI SCOLASTICI

«Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Previdenza, Credito ed Assistenta per il personale del Comune di Napoli, nella seduta del 12 ottobre u.s. ha deliberato la estensione della concessione del premio scolastico anche a favore di quezi: iscritti precedentemente esclusi per insufficiente vota-

Gli interessati, pertanto, potranno ritirare i relativi buoni libri presso la Segreter.a dell'Istituto, alla Calata S. Marco n. 13, tutti i giorni feriali, dalle ore 10 alle 13 ». SPERIMENTAZIONE **TEATRALE**

La «Compagnia della Riggiola a cerca persone interessate alla recitazione, allo scopo di incrementare la spenimentazione teatrale a Napoli. Per la selezione presentarsi tutti i giorni dalle ore 17.00 in poi presso il Circolo della « Reggiola », piazza S. Luigi 4 A (Posillipo).

PER PANIFICATORI All'inizio del mese di novembre, promosso dal CA-PAC-SUD si svolgerà un cor-30 per la qualifica di « Aiuto panificatore». Il corso, gratuito, consisterà in esercitazioni pratiche e lezioni teoriche, e trae spunto dalla i tuite.

richiesta di lavoratori qualificati nel settore della panificazione. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni al poletani, via Roma, 368. FARMACIE NOTTURNE

macie di Napoli

no - Marianella - Piscinola

AMBULANZA GRATIS GUARDIA MEDICA

COMUNALE mando Vigili Urbani). Visita

Servizio notturno delle far-Zona S. Ferdinando via Roma 348; Montecalvario piazza Dante 71; Chiaia via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, via Margellina 148, via Tas-so 109: Avvocata - Museo via Museo 45: Mercato - Pendino via Duemo 357, piazza Garibaldi II; S. Lorenzo - Vicaria via S. Giov. a Carbonara 83, Staz. Centrale corso Luc-, via S. Paolo 20: Stella -C. Arena via Poria 201, via Materdei 72, corso Garibaldi 218; Colli Aminei Colli Aminel 249; Vomero Arenel-

la via M. Piscicelli 138, piazza Leonardo 28, via L. Giordano 144, via Merliani 33, via D. Fontana 37, via Simone Martini 80; Fuorigrotta piazza Marcantonio Colonna 21; Soccavo via Epomeo 154; Miano - Secondigliano corso Secondigliano 174; Bagnoli Cam-Fiegrei: Ponticelli v.le N. Poggioreale 45 B; Posillivia Duca d'Aosta 13; Chiaia-

p.zza Municipio I - Piscinola. Il servizio di trasporto gratuito in ambulanza dei soli ammalati infettivi al «Cotugno » o alle cliniche universitarie si ottiene chiamando il 44.13.44; orario 8.20 ogni

Servizio permanente notturno (ogni notte dalle 22 alle; 7); sabato e prefestivi dalle 14; domenica e altre festività per l'intera giornata. Centralino numero 31.50.32 (Co-

corso rivolgersi alla segreteria del CAPAC-SUD - piazza Carità 32, tel. 328.207, oppure all'Associazione Provinciale Libera Panificatori Na-

una astensione dal lavoro Ma, se non ci saranno immediati interventi governativi

pi Fiegrei: Ponticelli v.le Napoli, con la .010 mespo... Margherita: Poggioreale v.a sab.lità a paralizzare tutti : po via Manzoni 151; Pianura | menti dei prezzi - incalza

Sospesi i lavori alla funicolare di Chiaia

cose è dovuto passare in secondo piano, possa essere versato all'ATAN. Gli pasessori Scippa (Finanze) e Buccico (Trasporti) hanno zià in corso i contatti e gli incontri necessari per trovare al più presto la se'uzione che permetta la ripresa e la rapida definizione dei lavori.

Difficoltà nella distribuzione del latte

centrale del latte di Napoli rende noto che gli esercenti privati grossisti, per una protesta riguardante il margine loro riservato, oggi non ritirano latte dall'azienda e. quindi, non sono in condizioni di consegnarne. L'aziengli esercenti delle latterie ritirano latte anche dai suddetti privati grossisti, possono ritirare il latte direttamente alla banchina della centrale in corso Malta 52. dalle ore 12 in poi. I prezzi sono i seguenti: per la concompatta alla giornata di lot- i compresa l'Iva.

dei « padroncini » che non rispettano il contratto di lavoro L'amministrazione nale, attraverso l'assessore alla polizia urbana compagno Imbimbo, si è impegnata, cora e complessa questione, con vocando per prima cosa tutte le categorie e gli organismi interessati.

alle ore 10 assieme ai rappre-I problemi principali sono per ora il collocamento dei sentanti sindacali unitari dei tassisti dipendenti e quelli tassisti dipendenti presso lo provocati dal recente aumen-Inoltre, per il 27 ottobre, è to del costo della benzina: stato messo il problema dei attualmente tutto nelle tasche dei concessionari, in contratassisti all'ordine del giorno della seconda commissione sto con il contratto di lavoro consiliare (viabilità e trasporti). E' stata così iniziata quella azione congiunta fra amministrazione e organizzazioni Il racket sindacali per una modifica del

che si è poi trasformato in sfruttamento dei tassisti dipendenti. Il regolamento del concorso Due attentati, l'altra notte pubblico approvato da precedenti amministrazioni permette infatti che il concessionario della licenza possa essere persona diversa da colui che guida il tassi; una possibili tà che se da decenni permetteva alle vedove dei tassisti di godere di una specie di « pensione » e di poter passare ad un figlio questo lavoro, è po: dezenerata è ormai al punto che

tinuata la protesta dei tassi-

sti dipendenti, mentre, dopo

l'incontro con l'assessore alla

polizia urbana, i rappresen-

tanti dei tassisti «concessio-

consulta per il traffico sono

stati convocati per venerdi

regolamento del corso pubbli-

co che dia la possibilità di

evitare quel tipo di sfrutta-

mento della licenza di tassi

assessorato.

nari». l'intersindacale e la

nanno continuato a mantenere la concessione, intestandola magari a familiari e a prestanome, tassisti che sono stati assunti in aziende pubbliche: ci sono stati infine anche casi di speculazioni, evidentemente tollerate da tutti per parecchi anni, che hanno portato ad accaparrare e trasformare le concessioni di tassi in vere e proprie atti-

Pur esistendo un preciso contratto di lavoro che rezola i rapporti fra concessionario e tassista dipendente questo non è stato mai rispettato: d'altro canto anche nel corso del recente incontro avvenuto al comune fra l'assessore Imbimbo e i rappresentanti del tassisti dipendenti nonche il delegato della federazione unitaria Antonio Fusco, si è preso atto che la controparte diretta non è il dei negozi

fa saltare il « Merendero »

in un ristorante, e in un negozio di Fuorigrotta, facilmente riferibili al giro di « protezioni » imposte a commercianti della zona. Sconosciuti si sono introdotti nel ristorante « Il Merendero ». di piazza S. Vitale, hanno cosparso il pavimento del locale di benzina, e vi hanno dato fuoco, non senza essersi .mpadroniti dei soldi rimasti nella cassa. L'incendio, che ha danneggiato pareti e suppellettili del ristorante, è stato domato in circa un quarto d'ora dai vigili dei democratici e progressisti delfuoco: avvertiti dai passanti. La categoria. La polizia ha sequestrato sul posto, tre contenitori da

un litro di benzina, e sta intentato di cui è stato vittima un negozio di abbiglia mento in via Servio Tullio, di proprietà di Giovanni Caruso. Una bomba carta è stata fatta esplodere davanti alla saracinesca del negozio, ed ha provocato numerosi danni. In frantumi sono andati i vetri del negozio, ma lo spostamento d'aria ha rotto anche i vetri di alcune case vicine, e ha danneggiato un furgone in sosta davanti al negozio. Difficili, come sempre in questi casi, le indagini su: taglieggiatori di Fuorigrotta da parte di polizia e carabi- di tendenza, che è di fondo nieri.